

	<h1>COMUNE DI LAURITO</h1> <p>Provincia di Salerno</p>	
Piazza Marconi n°.2- 84050 Laurito (SA) <b>Cod. fisc.:</b> 84001510654 <b>P. IVA:</b> 00776010654	<b>Tel.:</b> +39 0974 954114 <b>Fax:</b> +39 0974 954287	<b>E Mail:</b> comunelaurito@tiscali.it <b>Sito Web:</b> <a href="http://www.comune.laurito.sa.it">www.comune.laurito.sa.it</a>

## **PROVVEDIMENTO del SINDACO**

<b>N° 08</b>	<b>del Registro</b>		
<b>Del</b>	<b>31</b>	<b>01</b>	<b>2014</b>

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA - ANNI 2014/2016**

L' anno 2014 il giorno TRENTUNO del Mese di **GENNAIO** alle ore 19,00 nella residenza Municipale

CON l'assistenza del Segretario Comunale Avv. Diana Positano che provvede alla redazione del presente atto

oooooooooooooooooooo

### *IL SINDACO*

**DATO ATTO CHE** in data 6 e 7 maggio 2012 si sono svolte in Laurito, comune con meno di 1.000 abitanti, le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale;

**PRESO ATTO** del testo della Circolare del ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali -Direzione Centrale UTG e Autonomie Locali /Prot. Uscita del 16/02/2012 – N° 0002379 /Classifica 15900 L/142 ad oggetto “Articolo 16, comma 17, del Decreto Legge 13 Agosto 2011 , n° 138 , convertito dalla legge 14 settembre 2011, n° 148, concernente la riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori comunali per i Comuni fino a 10.000 abitanti”, nella quale testualmente si legge : “ In considerazione delle prossime consultazioni amministrative si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul disposto normativo che ha delineato la nuova composizione dei consigli , e del numero degli assessori, per tutti i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, suddividendoli, altresì, in nuove fasce demografiche.

Di conseguenza è stato modificato l'articolo 37 del decreto legislativo n° 267/2000.

**PREMESSO** CHE il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" all'art. 10, comma 2, fa obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, indicante le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

**PREMESSO** altresì che:

- il D.lgs. 150/2009, all'art.11, definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell' art. 17, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- le Linee Guida per i siti Web della PA (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n.8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell' organizzazione dell'Ente pubblico, definendo per altro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo n.33 del 2013 entrato in vigore in data 20 aprile us di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni il quale ha disposto le seguenti innovazioni:

- viene data una definizione del principio generale di trasparenza: accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle PA, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- si stabilisce il principio della totale accessibilità delle informazioni. Il modello di ispirazione è quello del Freedom of Information Act statunitense, che garantisce l'accessibilità di chiunque lo richieda a qualsiasi documento o dato in possesso delle PA, salvo i casi in cui la legge lo esclude espressamente (es. per motivi di sicurezza);

- viene introdotto un nuovo istituto: il diritto di accesso civico. Questa nuova forma di accesso mira ad alimentare il rapporto di fiducia tra cittadini e PA e a promuovere il principio di legalità (e prevenzione della corruzione). In sostanza, tutti i cittadini hanno diritto di chiedere e ottenere che le PA pubblichino gli atti, i documenti e le informazioni che detengono e che, per qualsiasi motivo, non hanno ancora divulgato;
- si prevede l'obbligo per i siti istituzionali di creare un'apposita sezione – "Amministrazione trasparente" – nella quale inserire tutto quello che stabilisce il provvedimento, come da apposita tabella allegata al decreto ed ulteriormente articolata nella delibera Civit n. 50/2013;
- viene disciplinato all'art 10 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – che è parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione – e che definisce le misure i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, prevedendo che gli obiettivi indicati siano formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli strumenti di programmazione dell'ente;

**CONSIDERATO** CHE la CIVIT, con delibera n. 50 del 4 luglio 2013 ha approvato "Le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

**PRECISATO** CHE, all'interno della delibera CIVIT testé richiamata, viene chiarito che, nelle more dell'adozione del Piano nazionale anticorruzione – che costituisce la base per i singoli Piani triennali di prevenzione della corruzione – ed in considerazione dell'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 nonché dell'intervenuta adozione dei Piani della performance per il triennio 2013-2015 o di analoghi strumenti di programmazione, il termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è spostato al 31 gennaio 2014;

CONSIDERATO CHE questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione trasparente", nella quale verranno pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. 33 del 14/03/2013;

DATO ATTO CHE il D.Lgs. 33/2013 ha, in parte, modificato la disciplina sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, confermando l'obbligo di adozione del Programma a carico delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO inoltre che:

- per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione,

l'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 prevede quale strumento il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- Il comma 7 del citato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, inoltre, specifica che, nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono indicati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al citato comma 1.

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 43, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 i responsabili degli uffici dovranno garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

DATO ATTO CHE, nella logica del D. Lgs. 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;

b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;

c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

RITENUTO a questo punto necessario provvedere all'adozione del nuovo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio 2014-2016;

VISTO il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio 2014-2016 predisposto dal Segretario Comunale che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO CHE, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza e l'integrità è stato identificato con il Segretario Comunale;

TENUTO CONTO del parere favorevole di sola regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, riportato in testo integrale nella presente deliberazione e reso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi e la dotazione organica del Comune;

#### **D E T E R M I N A**

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e motivo determinante del presente atto;
- di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità a carattere provvisorio relativo al triennio 2014-2016 che, predisposto dal Segretario

Comunale, viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio, affinché provvedano a dare attuazione alle prescrizioni previste nel Piano nel rispetto della tempistica prevista nel medesimo
- disporre la pubblicazione del Programma nella apposita della sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 2674/2000.

Con specifico riguardo ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, si segnala che la lettera a) dell'art.16, comma 17, ha previsto la presenza dei soli consiglieri comunali.

**COMUNE DI LAURITO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**Programma Triennale**  
**per la Trasparenza**  
**e l'Integrità**

**\*\*\***

**Anni 2014-2015-2016**

Indice:

1. Introduzione: organizzazioni e funzioni dell'amministrazione
2. I dati
3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.
4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità
5. Ascolto degli stakeholder
6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma:

## **1. Introduzione: organizzazioni e funzioni dell'amministrazione**

Con il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il Comune di Laurito intende dare attuazione al principio di trasparenza di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2010.

Le modifiche normative che si susseguono nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente, economica, moderna e performante ma soprattutto più vicina ai cittadini.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

L'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 fornisce una definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Il rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione nonchè uno strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone l'obbligo alle pubbliche Amministrazioni di predisporre il "Programma triennale per

la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, è redatto sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010, deve contenere:

-gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;

-le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;

-gli "stakeholder" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;

-i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche indica le principali azioni e le linee di intervento che l'ente intende seguire nell'arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

Il Programma della Performance viene approvato con modalità e contenuti prescritti dal Regolamento di Organizzazione unitamente al presente documento.

Tale documento illustra l'identità dell'ente, il contesto in cui agisce e, sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica, quali sono gli obiettivi gestionali

che l'amministrazione pone alla struttura organizzativa per la realizzazione degli obiettivi strategici.

Anche la struttura organizzativa è descritta nel suddetto documento cui si rimanda.

## **2. I dati**

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno pubblicati nel sito istituzionale.

A tal riguardo, l'Amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, come prescritto dalle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati di cui alle Delibere della Civit n. 105/2010 e n.2/2012:

### **-Homepage**

1. Albo pretorio on line
2. Trasparenza, valutazione e merito
3. Posta elettronica certificata (PEC)
4. News

### **-Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"**

5. Albi beneficiari provvidenze
6. Albo pretorio on line
7. Autocertificazioni -applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni  
sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183 -misure organizzative
8. Bandi di gara e concorsi
9. Bilancio Comunale
10. Codice disciplinare
11. Contabilizzazione servizi erogati
12. Contrattazione decentrata
13. Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti
14. Dati informativi sul personale
15. Dati sulla gestione economica finanziaria dei servizi pubblici
16. Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi

17. Flotta di rappresentanza e delle auto di servizio nelle pubbliche amministrazioni
18. Guida ai procedimenti
19. Incarichi a dipendenti e soggetti privati
20. Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza
21. Piano e relazione sulla Performance
22. Piano triennale di razionalizzazione
23. Programma triennale per la trasparenza
24. Premialità
25. Premi e compensi
26. Qualità dei servizi
27. Società partecipate
28. Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente

### **-Sezione "Albo on line"**

1. Atti dell'Amministrazione ed altri soggetti per cui la normativa prevede la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale
2. Dati su contributi, sussidi e benefici di natura economica

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e la casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata, come sopra indicato, sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

L'utilizzo di tale strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, sarà promosso anche con ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie.

La normativa in materia di trasparenza è in forte evoluzione, pertanto si prevedono nuovi ed ulteriori obblighi cui l'ente si adeguerà.

### **3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.**

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata "**Trasparenza, valutazione e merito**". Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nelle "Linee Guida Siti Web", in particolare con le indicazioni contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dall'Unità Controllo di Gestione e Trasparenza su richiesta e indicazione dei contenuti degli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, devono intendersi "validati" in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal relativo Responsabile e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Il presente documento è elaborato contestualmente al Piano della Performance ed aggiornato annualmente.

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

#### **4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità**

Nel rispetto delle forme di controllo previste dalla normativa vigente, si intende proseguire su questo fronte anche attraverso l'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli responsabili di area anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa. A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) considera questo Organismo "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché soggetto

che “promuove e attesta l’assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all’integrità”.

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, l’Amministrazione comunale si farà carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

Saranno inoltre organizzati incontri con la cittadinanza, prioritariamente per quartiere, in cui verranno date informazioni ai cittadini riguardo l’attività dell’ente in attuazione dei programmi.

L’articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

## **5. Ascolto degli stakeholder**

Nell’ambito organizzativo interno, l’ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall’altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell’organizzazione e dei suoi comportamenti.

Continuerà inoltre ad essere a disposizione dei cittadini l’Ufficio Relazioni con il Pubblico, che opera anche attraverso un numero verde ed un indirizzo e-mail, anche PEC, anche per la presentazione di segnalazioni e reclami cui dovrà essere data risposta entro 30 giorni.

Si intende perseguire la crescita di una cultura della trasparenza consolidando il già presente atteggiamento orientato al servizio del cittadino e considerando la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi promuovere percorsi di sviluppo formativo, prioritariamente interni, mirati a supportare questa crescita culturale, che potrà contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell’ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Nel prossimo triennio sarà inoltre opportuno definire la fattibilità, eventualmente con progetti di sperimentazione, di strumenti di interazione che possano restituire

all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle performance.

Dovrà inoltre essere intensificata dagli uffici deputati all'erogazione di servizi finali all'utenza la funzione di ascolto, con riguardo alla qualità dei servizi offerti, in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

Il Comune continuerà ad implementare, in relazione a specifiche iniziative, indagini conoscitive e/o Customer Satisfaction, privilegiando in ogni caso, come modalità di interazione trasparente con la collettività, lo strumento degli incontri periodici con l'associazionismo locale.

## **6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma:**

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa la già più volte citata adozione del Piano della performance, indicante obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. Tale Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In tale documento vengono indicati, e saranno quindi oggetto del controllo, anche dell'Organismo Indipendente di Valutazione:

- a) -gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance;
- b) -la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

Per quanto concerne il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011/2013 si conferma che quanto previsto è stato realizzato ed è inoltre confermato il rispetto delle Linee-guida, rilevabile anche dalla "Bussola della Trasparenza" istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sistema di monitoraggio per il controllo dei siti delle Pubbliche Amministrazioni da cui è rilevabile la posizione dell'Ente.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario , ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile;

Sintesi parere : PARERE FAVOREVOLE  
LAURITO lì 31.01.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio tecnico, In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta , ai sensi dell'articolo 49, comma 1, TUEL - D. Lgs n° 267/2000 - esprime parere FAVOREVOLE

Sintesi parere : PARERE FAVOREVOLE

LAURITO lì 31/01/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Letto, confermato e sottoscritto.

OGGETTO: **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA - ANNI 2014/2016**

IL SINDACO

-Avv Vincenzo Speranza -

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Diana Positano

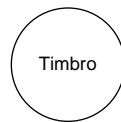
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che il presente atto è pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li .....*



**Il responsabile del servizio**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che il presente atto è pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva

- oggi perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del D. Lgs. N° 267/2000
- in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D. Lgs. N° 267/2000

*Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_*

IL SEGRETARIO  
Avv. Diana Positano